



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

## **GIOVEDI' 04 Aprile 2019 Alla foce del fiume BRENTA**

Raggiunta SOTTOMARINA SUD, inizia la nostra escursione.

Dall'arenile ampio, sabbioso con minuscoli granelli di quarzo, augite, silicati ed elementi micacei arriviamo al molo della foce del Brenta. Ora risaliamo verso Nord, sempre lungo la bella spiaggia (circa 6 Km) per arrivare al molo di Sottomarina (San FELICE). Raggiungiamo poi il FARO, posto in mezzo al mare sempre accarezzati da una brezza salsoiodica e con diversi "CASONI" e "TRABUCCHI" per la pesca.



Al ritorno, passeremo la ruota panoramica, inoltrandoci in Sottomarina vecchia vedendo parte dei "MURAZZI" di fine settecento e il porto.

Se ci rimane del tempo raggiungeremo CHIOGGIA e il nostro bus.

Pranzo a sacco lungo il percorso.

Breve cenno storico: SOTTOMARINA venne rasa al suolo dai Genovesi nel 1379 e rimase per 300 anni in balia delle inondazioni a causa del divieto di edificazione imposto da Venezia. I Murazzi vennero costruiti 1744-1782.

La diga di Sottomarina 1911-1935.

**PARTENZA: ore 6.30 Porta Vescovo (viale Stazione)  
ore 6.45 casello VR SUD**

**DIFFICOLTA': T DISLIVELLO: 0**

**TEMPI DI PERCORRENZA: 13 KM. circa**

**OBBLIGATORI: scarpe leggere e infradito**

**RIENTRO PREVISTO: ore 20.30**

**Accompagnatori: FASOLO ENZO 3440107425 fasoenz@gmail.com  
MATTIELLI LUIGI 3498668298**

**Invariate le regole per prenotazioni e disdette.**

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.